53.043 spettatori paganti a San Siro

Si concluderà a Portorico il ciclo affaristico tessuto attorno alla rivalità tra Loi e Ortiz?

Però la « bella » potrebbe svolgersi a Milano - L'esame dei retroscena del «match» prevale sui commenti alla vittoria dell'italiano

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 2. — *Duilio Loi, nuovo campione mondiale dei pesi «welter juniores», una delle due categorie di peso semi clandestine perchè riconosciute soltanto in certi Stati del Nord America, con chi si batterà prossimamente? Il suo sfidante ufficiale per il titolo europeo dei «welters» risulta il francese Maurice Auzel, un mediocre «bagarreur». Tuttavia non sembra questo il combattimento che interessa Duilio ed i suoi impresari, quelli della SIS. Probabilmente ogni anno, alla data del primo settembre, in Via Cantù verrà celebrata una intima cerimonia fra i soci della società imprese sportive per ricordare l'indimenticabile notte del campionato di Loi.*

Si capisce che la «cintura» vinta dal guerriero della parrocchia li può commuovere soltanto per il 50 per cento. L'altro «cinquanta», che farà palpitare il loro cuore è il ricordo della montagna di milioni finiti nelle loro casse.

Circa sessanta mila spettatori — forse più che meno — si sono accampati, giovedì notte, nello stadio di San Siro. Pareva una serata calcistica di gala, quando sono sul «ground» verde i campioni dell'Inter o del Milan opposti ai più famosi squadroni nostri oppure forestieri, dalla Juventus alla Dynamo di Mosca. E' stato sussurrato che l'incasso complessivo, per la vendita dei biglietti, si aggirerebbe intorno ai 120 milioni di lire! Ebbene questi 200 mila dollari devono avere deliziosamente impressionato Dewey Fragetta, uno dei piloti commerciali del portoricano Carlos Ortiz.

Il gioviale oriundo, che ora vive a Broadway, sembrava proprio beato. Il suo sguardo indugiava volentieri sulle lontane gradinate, gremite di una folla viva, pulsante, generosa. Uno spettacolo notevolissimo: potete crederci tutti voi che, in quella storica notte, vi trovavate fuori dalla immensa arena milanese.

Non sarà facile che la SIS riesca in un nuovo affare del genere sebbene il fascino di Duilio Loi, sulle nostre folle, si è confermato intatto, se non in aumento. Tuttavia il dottor Strumolo avrà la possibilità di allestire qualche «meeting» con l'etichetta di «campionato del mondo dei pesi welter-juniores», a meno che Duilio — per impegni precisi — debba recarsi subito a Portorico, la contrada natale di Carlos Ortiz, per restituire la «cintura».

Difatti il terzo «match», quello della «bella» fra Loi e Ortiz, dovrebbe svolgersi nel lontano paese del centro America oppure di nuovo in California o a New York onde completare un ciclo affaristico di primo ordine.

Ebbene da quelle parti non ci sarà nel ring l'arbitro André Esparaguerra, l'«uomo della provvidenza» di via Cantù, a stendere una mano, e magari due, a Loi. Però di un terzo combattimento fra Ortiz e Loi se ne parla assai vagamente per il momento. Potrebbe svolgersi e non svolgersi. Nel primo caso la «rivalità» fra il portoricano ed il vecchio ragazzo della Sardegna, potrebbe persino ricordare un'altra partita in tre tempi svoltasi a New York fra il maggio del 1934 ed il medesimo mese dell'anno dopo. Avrete già capito che qui si allude a quella fra Barney Ross e Jimmy Mac Larnin, i popolari e bravissimi protagonisti di una combinazione di affari che fece guadagnare milioni di dollari all'allora «boss» del pugilato di New York e dintorni, il vecchio «zio ebreo» dell'East Side, Mike Jacobs. In ogni occasione venne messo in gioco il titolo mondiale dei pesi «welters». Ebbene il primo «round» lo vinse il campione Barney Ross, il secondo lo sfidante Jimmy Mc Larnin, infine, il terzo di nuovo l'ex campione Barney Ross. Ogni combattimento finì ai punti e con verdetti arbitrali non sempre convincenti, utilissimi in compenso a creare una situazione polemica che, alla resa dei conti, si tramutò, quasi sempre, in abbondante oro.

* * *

Tornando a Carlos Ortiz, si può magari pensare che il ragazzo abbia deciso di disinteressarsi di un campionato non preso sul serio da tutti come quello dei «welter-juniores» ed in compenso partire finalmente alla caccia della «cintura» dei pesi leggeri ora nelle mani del veterano negro Joe Brown che sembra in declino.

S'intende che Ortiz sarà ammesso al festino solo se accetta di stare agli ordini dei padroni della «boxe» maggiore che risultano i soliti, giacchè nulla cambia in questo mondo di affari e di intrallazzi, di «combine» e di ragazzi che salgono oppure precipitano a seconda degli interessi di chi non lavora nel ring ma raccoglie fuori.

Pure Duilio Loi potrebbe sentirsi insoddisfatto, anzi un prigioniero della divisione dei «welter-juniores». Il peso di kg 63,503 lo comprime. Quando poi si parla in giro di «welter-juniores» vi è chi sorride e chi ammicca divertito, senza tener conto che, almeno ufficialmente, a Parigi nella sede dell'EBU e a Roma nell'altra della FPI, Duilio Loi non viene riconosciuto campione del mondo. Potrebbe esserlo in seguito, per il momento — però — gli alti funzionari del pugilismo europeo ed italiano preferiscono ignorare la nuova situazione.

Oltre 30 anni fa ci fu il caso del riconoscimento, da parte della «British Boxing Board of Control», del londinese Jackie Kid Berg campione mondiale dei «welter-junior». Però gli inglesi, si sa, fanno in ogni occasione i loro interessi, mentre gli italiani preferiscono le chiacchiere ai fatti.

* * *

Il dottor Strumolo, condottiero della SIS, si è dichiarato soddisfatto del suo «meeting». Ha tutte le ragioni per esserlo. Parla di 53.043 spettatori paganti, di 1500 invitati, di altrettanti poliziotti, di un numero indefinito di «portoghesi» entrati con biglietti falsi. Una ventina di questi avventurosi clienti sarebbero finiti in guardina.

Insomma pure a Milano, come a Bologna, in occasione del primo «match» tra Cirecchi e Neuhaus, gli spettatori denunciati dagli organizzatori risultano di gran lunga inferiori a quelli che nereggiavano in ogni angolo dello «stadio» e sul terreno di gioco intorno al ring. Evidentemente l'occhio umano sbaglia in maniera grossolana quando si tratta di indicare un numero approssimativo di spettatori presenti in uno stadio.

In questo momento il dottor Strumolo, grazie a Duilio Loi, all'arbitro Esparaguerra e parzialmente anche a Carlos Ortiz si sente a questo ragione l'uomo più potente ed invidiato del pugilato nazionale.

E' stata la sua rivincita: la deve ad un miscuglio di ottimismo, di pazienza, di vicende fortunate. Ieri, nel corso di una colazione «di lavoro» con Dewey Fragetta, avrebbe per esempio proposto una ripetizione del «match» qui a Milano, nel «Palazzo dello Sport». Però la RAI-TV dovrebbe aprire i cordoni della borsa. Purtroppo con tanti nemici del pugilato in Vaticano e fuori, sarà difficile che la nostra televisione sborsi una grossa somma per un «match» dello sport messo all'indice sia pure da disputarsi tra Loi e Ortiz. Inoltre bisognerà vedere ciò che ne pensano in merito Benny Ford, l'impresario del «Cow Palace» di San Francisco ed alcuni suoi amici.

Tuttavia il dottor Strumolo, dato che nessun ente controlla in «maniera ufficiale» la categoria dei «welter juniores» — come del resto l'altra dei «leggeri juniores» — il cui campione si chiama Gabriel «Flash» Elorde — potrebbe dettare la sua legge, facendo i comodi della ditta che rappresenta. Perchè non imbastire altri campionati «140 libbre» scegliendo per Duilio Loi, — invece del solito Carlos Ortiz — alcuni dei migliori «fighters» ora in circolazione?

* * *

I 15 «rounds» della rivincita tra Duilio Loi e Carlos Ortiz ormai fanno parte dei ricordi con le loro alterne e sconcertanti vicende. Rimane il dubbio che i due «nemici» — o almeno uno di essi — abbiano dato veramente il meglio.

Lo straniero potrebbe essersi risparmiato per motivi che sfuggono per il momento. Il comportamento di Carlos Ortiz — difatti — un campione che non difende con i denti la sua «cintura», è apparso troppo diverso alla logica ed alla attesa se pensiamo quanto egli fece di buono nei primi 10 tempi ed a ciò che «non fece» nella parte finale della «sfida». Il giovane portoricano della boxe tanto pulita ed accademica, sembrò tanto distratto e persino a corto di forze. Eppure conta soltanto 24 anni! Forse l'aria di Milano gli ha fatto dimenticare che bisogna anche allenarsi prima di un combattimento importante e ben pagato oppure, al pari di Zulueta, trovò ostacoli ed intrusi che gli impedirono di concentrarsi e di lavorare con serietà. Quando Orlando Zulueta se ne venne nella nostra città per misurarsi proprio con Loi, non trovò «sparring-partners» nelle varie palestre. In compenso il bel negretto fece conoscenza con una bionda pantera.

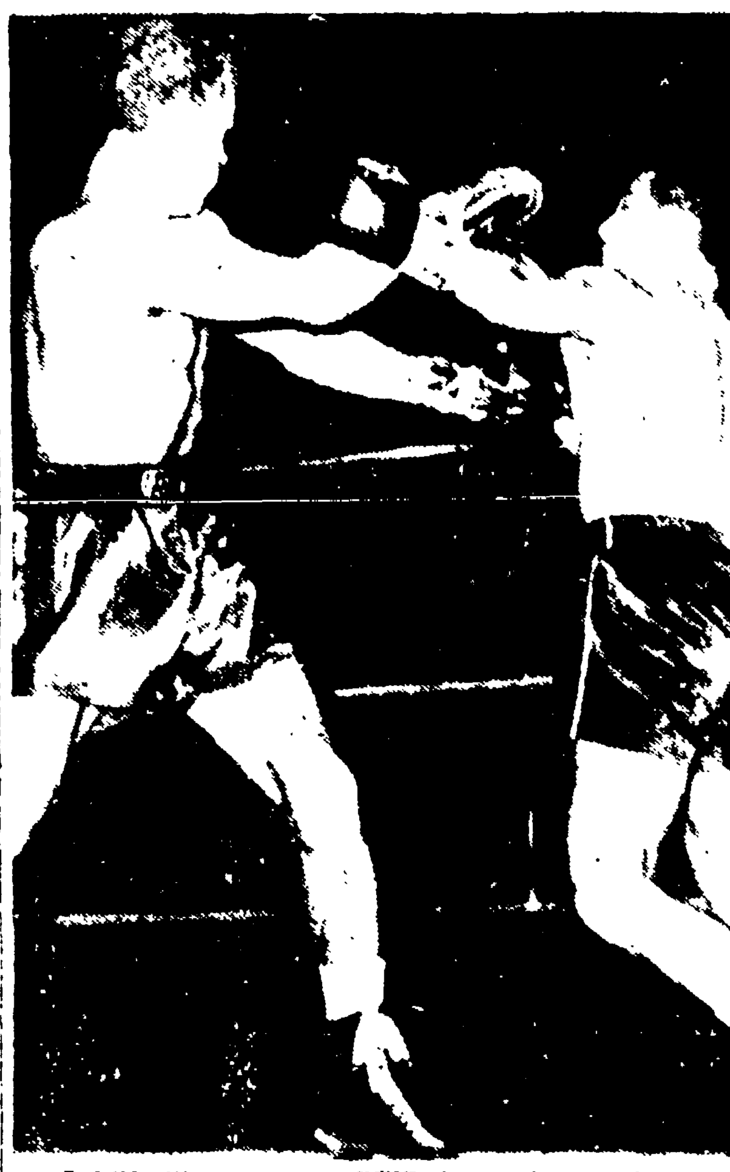
Da parte sua, Duilio Loi condusse un combattimento piuttosto passivo ed attendista all'inizio (10 riprese o quasi) nel tentativo di riservare le forze per la trottata finale. Di solito gli studenti si comportano come Carlos Ortiz ed i campioni questo come Loi. Insomma la norma e la prassi si è del tutto capovolta.

Duilio poteva avere dei dubbi? Non poteva. Nel suo lavoro il signor Esparraguerra, un vecchio amico della SIS e della «Fiera», che avrebbe sistemato tutto.

Apparentemente il comportamento del «referee» di Marsiglia è stato impeccabile, però domandate il parere agli uomini che ben conoscono il mestiere dell'arbitro. Vi diranno subito con chi André Esparraguerra ha collaborato.

GIUSEPPE SIGNORI

● Uno degli sporadici attacchi di ORTIZ. Ma LOI non ha difficoltà a schivare



● LOI all'attacco ma ORTIZ tiene a distanza l'italiano

Il 13 e il 14 settembre

Gli olimpionici al giro di Roma

Come al solito si articolerà in due prove: una di marcia e una di maratona

Il 34mo Giro di Roma in edizione internazionale si svolgerà il 13 e 14 settembre, a giusto titolo può essere considerata l'autentica, immediata rivincita delle due grandi prove atletiche su strada: la gara di marcia dei 50 km. e la prova di maratona.

Il programma già organizzato ha accettato le date fissate per poter offrire agli atleti presenti a Roma la possibilità di gareggiare attraverso le strade della capitale.

Entrambe le prove si inizieranno e concluderanno nello scenario meraviglioso di Piazza di Siena. I due pomeriggi saranno completati con una serie di manifestazioni ginnico-atletiche folcloristiche realizzate con la collaborazione della Sezione di Roma dei Veterani Sportivi e della Direzione Provinciale dell'Enal.

Il pubblico potrà accedere liberamente a Piazza di Siena. Anche per la edizione 1960 è stato istituito un Trofeo dei rioni di Roma consistente in 10 traguardi a premio sia per la corsa come per la marcia.

A tal proposito vanno costituendosi nei singoli quartieri i Comitati Organizzatori mentre i premi stessi saranno intitolati ai grandi campioni romani di ogni sport scomparsi e di cui si onorano i vari rioni di Roma. Al 34mo Giro di Roma possono partecipare gli atleti italiani seniores regolarmente tesserati alla FIDAL e gli atleti stranieri tesserati per le rispettive federazioni riconosciute dalla IAAF.

Oggi a Tor di Valle

Nove cavalli iscritti al Premio «Trevi»

Ecco il campo dei probabili partenti nell'internazionale Premio Roma (lire 10 milioni e Coppa d'oro offerta dall'Unire), la grande «corsa olimpica» in programma domani all'ippodromo di Tor di Valle: Tornese, Crevalcore, Erro, Jariolain, Good Fortune, Nievo, Ledro, Icare IV, Freccia del Sud.

Come si vede, Hairos II, il trionfatore della tournée americana, ha rinunziato alla sua trasferta romana che ha ritenuto troppo pericolosa per la sua fama (avrebbe avuto tutto da perdere e nulla da guadagnare in un nuovo confronto con gli assi italiani, così come Ivacourt, in preparazione per le Matadoren Rennen). Ma la corsa perderà poco del suo interesse giacchè il confronto tra Tornese e Crevalcore, che in sorte hanno avuto il n. 1 e 2 di steccato, basta da solo, con il sapore di «bella» che ha dopo i due risultati americani contrastanti, a dare valore tecnico e spettacolare alla corsa. Incerta la presenza di Icare IV, i terzi incomodi che potrebbero profittare di una lotta senza quartiere dei favoriti dovrebbero essere Ledro, che già a Roma ha preceduto Tornese e Crevalcore in una indimenticabile corsa, e Jariolain, sempre pericoloso in prove dure quale sarà quella di domani. Nievo non può essere trascurato a sua volta sia per la guida di Ugo Bottoni sia per le sue doti di fondo.

Stasera intanto la consueta riunione del sabato si impernia sul Premio Trevi (lire 500 mila, metri 2060) al quale sono rimasti iscritti nove cavalli divisi in due nastri. Riolo ci sembra meritare il pronostico nei confronti di Ladoga, Sermoneta e Sergino, che partiranno al suo stesso nastro ed Occigno che dovrà cedergli venti metri. Inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni: prima corsa: Gonna, Nadia, Celia; seconda corsa: Apache, Mustang, Zurla; terza corsa: Tabora, Argento, Sisenna; quarta corsa: Riolo, Ladoga, Sermoneta; quinta corsa: Perigord, Romeri, Idroscale; sesta corsa: Triglia, Uguccione, Tronco; settima corsa: De Pisis, Huta, Nevolone; ottava corsa: Falsa, Numantia, Sultano.

Domani a Monza il G. P. d'Italia

MILANO, 2. — Sono in via di completamento i preparativi e l'organizzazione per il XXXI Gran Premio d'Europa che si disputerà domenica prossima sull'anello intero dell'autodromo nazionale di Monza.

Le gare in programma, come è noto, sono due: dalle 10 alle 13 la coppa Inter-Europa per le varie classi della categoria gran turismo, alla quale sono iscritti 65 concorrenti, comprese due donne. L'altra, il Gran Premio d'Italia, allineerà alla partenza le macchine sport iscritte quest'anno in numero di 16 con concorrenti di 4 nazioni (Italia, Germania, Gran Bretagna e USA). Tra questi vi è un cambiamento: il primo iscritto Scarlatti della scuderia Castellotti, con il numero 27 di gara, è stato sostituito con Cabianca che guiderà la Cooper-Castellotti.

Moss sul circuito di Watkins Glen

WATKINS GLEN (ASU), 2. Stirling Moss sarà al volante di una «Lotus Climax», formula uno, nella corsa internazionale di 230 miglia che si terrà il 9 ottobre sul circuito di Watkins Glen. Altri partecipanti alla corsa saranno: lo svedese Bonnier su Cooper formula uno, il belga Gendebien (Cooper formula uno) e Roy Salvadori su Jaguar.

Alla televisione

Scrupoli geografici

Ancora una bella giornata di riprese televisive dallo Stadio Olimpico. Dopo pochi minuti, le prime emozioni.

Corre il nostro Berruti, e per la prima volta il nostro pubblico tenta una reazione [illegible] con scarso successo, perchè [illegible] gli atleti [illegible]

[illegible] più da spendere lo sollevò amorevolmente. E' una scena che neppure la presenza sui posti di tribuna [illegible]

Le immagini che i registi e i teleoperatori sono [illegible]

Ricordiamo, poi, come si è svolto il collegamento del pomeriggio. Arriva il maratoneta sovietico, vittorioso, e il telecronista si diffonde a parlare del tempo che il terzo arrivato è riuscito a togliere ai suoi diretti avversari. Quando al lancio del peso femminile, vinto dalla sovietica Tamara Press, ne abbiamo notizia così: «Si è concluso la gara del lancio del peso con i seguenti risultati, eccetera...». Freddamente, a denti stretti, senza nessuno di quei commenti entusiastici che avevano accompagnato fino a poco prima le vittorie degli atleti americani.

gls.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE: — 6,30 Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua portoghese; 7: Giornale radio; 8-9: Giornale radio; 10,30: Radio Olimpia; 12: Voci vive; 12,10: Canzoni in voga; 12,25: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale radio; 13,30: L'antidisco-bolo; 14-14,15: Giornale radio; 14,15-15,05: Trasmissioni regionali; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Sorella radio; 16,30: Radio Olimpia; 19: Ciak; 19,30: Il libro della settimana; 19,45: Canta Carla Boni; 20: Canzoni gaie; 20,30: Giornale radio; 21: Il flauto magico; 21,20: Prima che il cerchio si chiuda; 22,10: Morton Gould e la sua orchestra; 22,30: Radio Olimpia; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Il centone; 11-12: Musica per voi che lavorate; 13: Il Signore delle 13 presenta; 13,30: Primo giornale; 14: Soli con la musica; 14,30: Secondo giornale; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Appuntamento con i «Four Saints»; 16: Fonte viva; 16,20: Fantasia di motivi; 16,40: Pagine d'album; 17: Viaggi quasi immaginari; 17,30: Ugo Tognazzi presenta: In due si vince meglio; 18,30: Ballate con noi; 19,25: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Stagione Lirica della Radiotelevisione italiana, l'Arlesiana; 22,45-23: Ultimo quarto. Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche strumentali di Franz Schubert; 18: Adolf Hasse, Musiche; 18,30: La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti; 19: La scuola in Italia dall'Ungheria ad oggi; 19,30: Karlheinz Stockhausen, Musiche; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Concerto sinfonico; 23,25: La Rassegna; 23,55: Congedo.

14,55 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade
Atletica leggera e canottaggio
Notiziario filmato

18,30 Interviste

18,45 **MINACCIA ATOMICA**
Film. Regia di John Boulting con Barry Jones, André Morell, Olive Sloane.

20,15 Venezia. XXI Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

20,50 **CAROSELLO**

21,05 **PARATA DI SETTEMBRE**
Varietà musicale con la partecipazione dei Paul Steffen's Dancers. Scene di Luca Crippa. Costumi di Maurizio Monteverde. Coreografie di Paul Steffen. Orchestra diretta da Mario Consiglio. Regia di Eros Macchi

22,00 **EUROVISIONE - INTERVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
Giochi della XVII Olimpiade
Notiziario
Pugilato

23 — Dal Palazzetto dello Sport in Roma ripresa dell'incontro di pallacanestro USA - URSS.

23,15 Nuoto

23,30 Pallanuoto
Al termine:
TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

Ultima di «Tosca» a Caracalla

Oggi, alle ore 21, ultima di «Tosca» di G. Puccini (tagl. n. 10), diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Magda Olivero, Franco Corelli e Giangiacomo Guelfi. Domani, alle ore 21, ultima di «Aida» di G. Verdi, diretta dal maestro Gabriele Santini e interpretata da Floriana Cavalli, Fedora Barbieri, Gastone Limarilli, Giuseppe Taddei. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Alceo Galliera questa sera al Palatino

Oggi alle 21,30, allo Stadio di Domiziano al Palatino il concerto della stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia (tagl. n. 20) sarà diretto dal M.o Alceo Galliera, da lungo tempo ben noto al pubblico romano. Il programma comprende: Brahms: «Sinfonia n. 1 in do min. op. 68»; Ciaikowski: «Giulietta e Romeo», ouverture-fantasia; Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia. Biglietti in vendita dalle 10 alle 13 in Via Vittoria 6, dalle 19,30 in poi al botteghino dello Stadio e presso l'ARPA-CIT in Piazza Colonna.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21-23 Amurri e Faele presentano le vedettes parigine Lucia Betty, Jack e Barbara, Carline de Paris nella strip-revue in 2 tempi «Strip strip hurrà», con Gabinet, Sposito, Ucci e les Folies Hazel Rogers Noel Sheldon
ELISEO: Lunedì riapertura con la Stagione Lirica Autunnale
FORO ROMANO (Piazza del Colosseo): Alle 21-22,45 il più grande spettacolo del mondo di «Suoni e luci». Prenot. 681183-573161
NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21,15 «Balletto di Roma» con Franca Bartolomei, Walter Zappolini, Sabine Leblanch, Giuseppe Urbani. Dir. orchestra M.estro Fernando Candia
PIRANDELLO: Alle 21,15 «Delitto in periferia» di D. Gaetani e «Il casello ferroviario» di G. Trecca. Con Pezzinga, Nobili, Lupi D. e R. Ghiglia, Bonini, Kilbeck. Regia Donnini
ROMANO DI OSTIA ANTICA: Alle 21,15 «Giulio Cesare» di W. Shakespeare. Con G. Sbragia, I. Garrani, S. Fantoni, C. Hintermann, A. Brandimarte, L. Angeleri. Regia di Mario Ferrero
SALONE MARGHERITA (v. Due Macelli, 75): alle 21 e 23 «Belle epoque 1960» varietà internazionale con Anny Fratellini, Cha Landris, Bamby e Valdez (Tel. 674439)
SATIRI: Alle 21,15: «Le Olimpiadi dei clowns», commedia rivista di L. Candoni. Con Marchio, Neri, Chappell, Rocchetti, Censi, Tusco, Buttoni, Perone. Regia A. Camilleri
SEMPIONE MONTE SACRO (via Alpi Apuane 9 tel. 890054): Domani alle 18,30: «Rose per Tizietta» 3 atti di G. Toffanello. Prezzi familiari
TEATRO CASTEL S. ANGELO: Alle 21,15 «Variazioni su antica storia» di G. Guata e «Inaugurazione» di San Secondo. Con Rina Franchetti, A. Duse, Serra, Rowsky, Bonecorso, Bussolino, Albenga. Regia Paoloni. M. Gaffoni e le sue canzoni
TEATRO DEL COLLEGIO ROMANO (cortile del Liceo Visconti): Oggi alle ore 21,30 TEPAR presenta «Asinaria» di Plauto. Con Quattrini, Solbelli, Ostendi, Mariani, Spaccesi, Micantoni, Platone
TEATRO POPOLARE ITALIANO diretto da Vittorio Gassman (Parco dei Daini - Villa Borghese): Stasera alle 21 eccezionali rappresentazioni di «Adelchi» di A. Manzoni
VILLA ALDOBRANDINI: Estate Romana con Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci, Pradò, Liberti. Alle 21,15 «Contro la forza...» di L. Laberti e «Oh che bella festa» di G. Spadacci

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Sissi la favorita dello Zar, con R. Schneider e rivista
Altieri: Il ricordo e delle donne, con L. Alves e rivista
Ambra Jovinelli: FBI contro Al Capone, con R. Stack e rivista
Principe: Le tre notti di Eva, con D. Niven e rivista
Volturno: FBI contro Al Capone, con R. Stack e rivista Brecci

CINEMA
PRIME VISIONI

Adriano: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (ap. 15,15, ultimo 22,50)
America: I ribelli del Kansas (ultimo spett. 22,50)
Appio: La strage di Goten-Hafen
Archimede: The Mountain Road (alle 16,30-18,15-20,20-22)
Ariston: La dolce vita, con A. Ekberg
Arlecchino: La strage di Goten-Hafen
Aventino: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer (alle 16-18,20-20,30-22,45)
Balduina: Gazebo, con G. Ford
Barberini: I dialoghi delle Carmelitane, con J. Moreau (alle 17-20-23)
Bernini: La strage di Goten-Hafen
Brancaccio: La strage di Goten-Hafen
Capitol: Un dollaro di fifa, con W. Chiari (alle 16,55-18,40-20,35-22,45)
Capranica: La dolce vita, con A. Ekberg
Capranichetta: Saffo venere di Lesbo, con T. Louise
Cola di Rienzo: Chiusura estiva
Corso: «M» il mostro di Dusseldorf (alle 17-18,40-20,40-22,40) (L. 1000-800)
Europa: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer
Fiamma: Un dito (troppo) perfetto, con P. Sellers (alle 17,15-19-20,50-23)
Fiammetta: Sons & Lovers (alle 16,30-18,30-20,05-22)
Galleria: I ribelli del Kansas (ult. 22,50)
Golden: Mondo di notte
Maestoso: I ribelli del Kansas (ult. spett. 22,40)
Metro Drive In: Le avventure di Huck Finn (alle 19,45-22,45)
Metropolitan: Figli e amanti, con T. Howard (alle 16,15-18,10-20,15-23)
Mignon: Madri pericolose (alle 16,30-18,40-20,40-22,50)
Moderno: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer
Moderno Saletta: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer
New York: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (ap. 15,15, ult. 22,50)
Paris: La dolce vita, con Anita Ekberg
Plaza: Agosto donne mie non vi conosco
Quattro Fontane: Le gatte
Quirinale: Chiusura estiva
Quirinetta: Cinema d'essai: Krusciov in America e Sul sentiero della guerra (alle 17,30-20-22,45)
Radio City: I ribelli del Kansas (ult. 22,40)
Reale: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (ap. 15,15, ult. 22,50)
Rivoli: Segreti di donna, di Ingmar Bergman (alle 17,15-19-20,45-22,50)
Roxy: Tempesta sulla Cina, con J. Stewart (alle 16,30-18,40-20,40-22,45)
Royal: Imminente inaugurazione
Smeraldo: Marte distruggerà la terra
Splendore: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer
Supercinema: Chiusura estiva
Trevi: Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer (alle 16,15-18,35-20,45-22,50)
Vigna Clara: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer (ap. 16,30, ult. 22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: I giganti del mare, con C. Heston
Airone: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire
Alce: La maschera di cera
Alcyone: Occhi senza volto
Ambasciatori: L'assedio di Siracusa, con T. Louise
Ariel: Il rossetto, con G. Moll
Astor: La crociera del terrore, con P. Angeli
Astoria: Il mio amico Jekyll
Astra: I guai di Pluto, Pippo e Paperino (disegni anim.)
Atlante: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
Atlantic: Duello al sole, con J. Jones
Augustus: Apocalisse sul fiume giallo, con B. Lee
Aureo: FBI contro Al Capone, con R. Stack
Ausonia: Soldati a cavallo, con W. Holden
Avana: I vitelloni, con A. Sordi
Belsito: Urlatori alla sbarra, con Celentano
Boito: La duchessa di Santa Lucia, con T. Pica
Bologna: Joselito
Brasil: I cavalieri dell'onore, con W. Holden
Bristol: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Broadway: La maschera che uccide
California: I rinnegati del Wisconsin
Cinestar: La vendetta d'Ercole, con M. Forest
Colorado: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Delle Terrazze: Ancora una volta con sentimento, con K. Kendall
Delle Vittorie: FBI contro Al Capone, con R. Stack
Del Vascello: L'uomo che uccise il suo cadavere
Diana: Urlatori alla sbarra, con Celentano
Diamante: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson
Due Allori: Plotone d'assalto
Eden: Le orientali
Espero: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Excelsior: La vendetta d'Ercole, con M. Forest
Fogliano: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel
Garbatella: La regina di Venere, con Z. Gabor
Garden: Scaramouche, con Stewart Granger

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRO

● «Adelchi» (la tragedia di Manzoni nella interpretazione di Gassman e del TPI) al Teatro-Circo del Parco dei Daini

CINEMA

● «La dolce vita» (affresco della corruzione della Roma clericale) all'Ariston, Capranica, Paris
● «Krusciov in America» (un documentario sul viaggio di pace e altri) al Quirinetta
● «I vitelloni» (satira amara della vita dei giovani in provincia) all'Avana
● «Ombre rosse» (un classico del cinema western) al Centrale
● «L'America vista da un francese» (gustosa satira del modo di vita americano) al Rialto

Giulio Cesare: La vendetta d'Ercole, con M. Forest
Impero: La regina di Venere, con Z. Gabor
Induno: Marte distruggerà la Terra
Italia: Marte distruggerà la Terra
Jonio: Piccole donne, con Elizabeth Taylor
La Fenice: Divieto d'amore, con D. Niven
Mondial: Scaramouche, con Stewart Granger
Nuovo: L'uomo che uccise il suo cadavere
Olimpico: L'attentato
Palestrina: I cavalieri, con S. Dee
Parioli: Vera Cruz, con B. Lancaster
Preneste: Il principe fusto, con M. Arena
Rex: L'assedio di Siracusa
Rialto: L'America vista da un francese
Ritz: Il mio amico Jekyll
Savoia: Joselito
Splendid: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Stadium: La crociera del terrore, con P. Angeli
Tirreno: L'uomo senza corpo
Trieste: La crociera del terrore
Ulisse: Riposo
Ventuno Aprile: Il delinquente delicato, con J. Lewis
Verbano: Estate violenta, con E. R. Drago
Vittoria: La vendetta d'Ercole

TERZE VISIONI

Adriacine: Operazione dinamite, con L. Rosso
Alba: Il viaggio, con Y. Brynner
Aniene: Affondate la Bismark, con K. More
Apollo: Frontiera a Nord Ovest, con S. Tracy
Aquila: Afrodite, con S. Hayden
Arenula: Pal Joey, con R. Hayworth
Arizona: Gli ultimi giorni di Pompei, con R. Steeves
Aurora: La ribelle del West
Avorio: Giovani rami in blue-jeans, con S. Koscina
Boston: Noi gangster
Cipannelle: [illegible], con R. Widmark
Cassio: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
Castello: Il ponte
Centrale: Ombre rosse, con John Wayne
Clodio: Olympia, con S. Loren
Colonna: I 7 ladri, con J. Collins
Colosseo: Peccatori in blue-jeans
Corallo: Il boia, con T. Louise
Cristallo: I marines delle isole Salomone, con Red Taylor
Dei Piccoli: Comiche di Charlot e Cartoni animati
Delle Rondini: La bella addormentata nel bosco
Delle Mimose: Il sentiero della violenza
Doria: Signori si nasce, con Totò
Edelweiss: La furia di Baskerville, con P. Cushing
Esperia: La valle della vendetta
Farnese: Le legioni di Cleopatra, con E. Manni
Faro: Pistole calde a Tucson, con M. Stevens
Hollywood: Tu che ne dici, con U. Tognazzi
Iris: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Leocine: Il ponte
Marconi: La spada degli Orleans
Massimo: L'attentato
Mazzini: La spia di Scotland Yard
Nasce: Riposo
Niagara: La ragazza di Berlino, con N. Tiller
Novocine: L'avventuriero della Tortuga, con T. Power
Odeon: I magliari, con A. Sordi
Olympia: La città dei morti, con A. Salter
Oriente: Marinai, donne e guai
Ostiense: I cavalieri di Montecassino
Ottaviano: Olympia, con S. Loren
Palazzo: Morti di paura, con J. Lewis
Perla: [illegible] del Sud
Planetario: Mio zio, con J. Tati
Platino: La spada di Damasco
Prima Porta: Al Capone, con R. Steiger
Puccini: Ho sposato un mostro venuto dallo spazio
Regilla: Noi duri, con F. Buscaglione
Roma: Tramonto di fuoco
Rubino: Frontiere in fiamme
Sala Umberto: Niagara, con M. Monroe
Silver Cine: La vacca e il prigioniero, con Fernandel
Sultano: Sansone e Dalila, con V. Mature
Tor Sapienza: Per chi suona la campana, con I. Bergman
Trianon: Mambo
Tuscolo: Giovani rami in blue-jeans, con S. Koscina

SALE PARROCCHIALI

Avila: I 5 penny, con D. Kaye
Bellarmino: Come prima, meglio di prima, con R. Hudson
Belle Arti: Mezzogiorno di fifa.
Chiesa Nuova: Missione diabolica.
Colombo: Ora X Gibilterra o morte, con J. Adams
Columbus: La trappola degli indiani
Dei Fiorentini: Una pistola per un vile, con F. Mc Murray
Della Valle: [illegible] e Quel povero diavolo
Delle Grazie: Pezzo, capopezzo e capitano, con V. Mature
Due Macelli: Carmen Charlot
Euclide: Geremia cane e spia.
Giovane Trastevere: La sfida di Robin Hood
Guadalupe: La tigre del Kumaon
Libia: Soldati a cavallo.
Livorno: Geremia cane e spia
Nomentano: I cavalieri del Nord-Ovest, con S. Tracy
Orione: Casa Ricordi.
Ottavilla: Tempo di vivere.
Quiriti: Un dollaro d'onore.
Radio: Passione gitana.
Riposo: La corriera fantasma
Redentore: Domani riapertura
Sala Eritrea: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Sala Piemonte: Titanic, latitudine Nord, con K. More
Sala S. Saturnino: Chius. estiva
Sala Sessoriana: Il segno della legge, con H. Fonda
Sala Traspontina: Prossima riapertura
Sala Vignoli: Due selvaggi a corte
Salerno: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
S. Ippolito: Il grande capitano.
Saverio: Come prima.
Virtus: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray

ARENE

Appio: La strage di Goten-Hafen
Aurora: La ribelle del West
Boccea: Maledetto imbroglio
Boston: Noi gangster, con Totò
Castello: Il ponte
Colombo: Ora X Gibilterra o morte
Columbus: La trappola degli indiani
Corallo: Il boia, con T. Louise
Delle Grazie: Pezzo, capopezzo e capitano, con V. De Sica
Delle Rose: La mano calda.
Delle Terrazze: Ancora una volta con sentimento, con K. Kendall
Esedra: La guerra segreta di Suor Kathryn, con L. Palmer
Furcine: Il giorno della vendetta
Felix: I due volti del generale ombra
Giov. Trastevere: La sfida di Robin Hood
Livorno: Geremia cane e spia.
Lucciola: I cosacchi.
Nuovo: L'uomo che uccise il suo cadavere
Orione: Casa Ricordi.
Ottavilla: Tempo di vivere.
Paradiso: Hollywood o morte.
Paranà: I [illegible]
Pineta: I bucanieri.
Platino: La spada di Damasco
Puccini: Ho sposato un mostro venuto dallo spazio
Regilla: [illegible], con Fernandel
S. Ippolito: Il grande capitano.
Saverio: Come prima.
Sultano: Sansone e Dalila.
Taranto: La storia del dottor Wassell, con G. Cooper
Virtus: L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Ariel, Brasil, Bristol, Cristallo, Roma, Sala Umberto, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Pirandello, Satiri, Villa Aldobrandini

Rita Rubirosa ha nei giorni scorsi finito di girare il film «La grande vallata». Attualmente è in trattative per prendere parte ad un film di coproduzione ambientato a Parigi. Rita Rubirosa è una delle nostre giovani attrici di maggior avvenire, figlia d'arte (la madre girò «Bellissima» insieme alla Magnani), ha preso parte a diversi film: «La Luciana» e «I cinque dell'Adamello». Ha venti anni, proviene dal Centro Sperimentale di Cinematografia, studia danza classica